Verbale "Tavolo di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni, servizi e delle professioni"

Presenti:

Per il Dipartimento di Scienze Politiche: Paola de Salvo (promotrice del tavolo tecnico); Marco Mazzoni; Marco Damiani; Maria Giuseppina Pacilli; Maria Giovanna Ranalli; Rita Cecchetti; Flavia Baldassarri.

Per le organizzazioni invitate: Simona Vitali (Responsabile ufficio di supporto al Presidente dell' Assemblea Legislativa); Matteo Collesi (Green.Click); Simonetta Silvestri (Assemblea Legislativa dell'Umbria); Sandra Placidi e Chiara Dall'Aglio (Sviluppumbria); Fabrizio Salvanti (Promovideo); Giuseppe Coco (AUR); Fiorucci Federico (Confcommercio Umbria); Simona Cortona (Ufficio Comunicazione Comune di Perugia).

La dott.ssa Anna Stanziano si è occupata della gestione dell'aula virtuale teams; i dott. Roberto Mincigrucci e Marco Pizzi hanno raccolto gli interventi dei presenti.

Venerdì 19 marzo alle ore 11.00 si è tenuto, tramite la piattaforma Microsoft Teams, il *Tavolo di consultazione* con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni, servizi e delle professioni, organizzato dalla Professoressa Paola de Salvo e dai Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrali e Triennali del Dipartimento di Scienze Politiche. Lo scopo dell'incontro era quello di avviare un confronto con le organizzazioni del territorio al fine di migliorare le sinergie tra i percorsi formativi del Dipartimento e il mondo del lavoro.

de Salvo ha dato avvio alla riunione e, dopo aver portato i saluti del Direttore del Dipartimento, ha riepilogato i principali obiettivi dell'incontro. In particolare ha ribadito l'interesse del Dipartimento a rafforzare e rendere proficuo il rapporto con le imprese e le organizzazioni che operano nella Regione Umbria, per questo motivo ha espresso la necessità di avviare un confronto continuativo al fine di condividere suggestioni e suggerimenti che possano migliorare e maggiormente qualificare l'offerta formativa del Dipartimento. In particolare, de Salvo ha rimarcato come già da diversi anni siano state attivate delle collaborazioni che si sono rivelate altamente proficue dal punto di vista dei tirocini curriculari. Per il futuro però ha espresso la necessità di andare oltre questo tipo di collaborazione, incentivando sia l'elaborazione di tesi di laurea su tematiche innovative che possano risultare di particolare interesse per le organizzazioni del territorio, che l'elaborazione di comuni progetti di ricerca.

Interviene Maria Giuseppina Pacilli, coordinatrice dei corsi magistrali in Sociologia e Politiche Sociali; in Politiche e Servizi Sociali e del corso di laurea triennale in Servizio Sociale. Pacilli, dopo aver presentato i corsi da lei coordinati, ha precisato che, sebbene i suddetti corsi siano orientati a sviluppare delle professionalità spendibili in un settore diverso da quello privato, questi riescono comunque a fornire allo studente quelle *soft skills* e *human skills* che lo rendono adatto a svolgere attività lavorative in qualsiasi settore, sia pubblico che privato.

Marco Damiani ha poi presentato i corsi di laurea triennale in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali e il corso di laurea magistrale in Politica, Amministrazione, Territorio, in sostituzione del collega Enrico Carloni. Durante la presentazione Damiani ha puntualizzato quanto i corsi di laurea da lui rappresentati siano in grado di fornire agli student* capacità di *problem solving* e di adattamento ai contesti in continua evoluzione. Inoltre ha precisato che, soprattutto nel corso di laurea magistrale, si è cercato di puntare su competenze utili e necessarie per favorire in particolare la formulazione ed attuazione di politiche di sviluppo locale e territoriale.

Marco Mazzoni ha presentato il corso di laurea triennale in Scienze della Comunicazione e il corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa di cui è coordinatore; ed ha altresì presentato il corso magistrale di Relazioni Internazionali in vece del coordinatore Professor Luca Pieroni. Mazzoni ha focalizzato l'attenzione sulla capacità dei corsi da lui presentati di attirare un numero sempre maggiore di student*, provenienti in buona parte da fuori regione. Il corso magistrale di Relazioni Internazionali, inoltre, sta cercando di puntare sull'internazionalizzazione grazie in particolare all'attivazione di un curriculum tutto in inglese.

Simonetta Silvestri, Dirigente Servizio Valutazione delle politiche, Controllo e Co.Re.Com. dell'Assemblea Legislativa dell'Umbria. Silvestri ha raccontato l'esperienza della sua organizzazione, che ormai da diversi anni accoglie tirocinanti provenienti dai corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Politiche, sottolineando la proficua collaborazione. Sottolinea l'importanza di collaborare con student* motivati proponendo modalità di selezione che valorizzino le competenze, le motivazioni e gli interessi dei candidat*.

Simona Cortona ha preso la parola in rappresentanza dell'Ufficio Comunicazione del Comune di Perugia. Cortona, nonostante la positiva collaborazione con il Dipartimento, ha manifestato la necessità di prestare maggiore attenzione all'offerta formativa dei vari corsi di laurea e, in particolar modo, alle competenze pratiche. Cortona infatti ha notato una carenza di competenze pratiche in diversi tirocinanti. Inoltre ha manifestato la necessità che i tirocinanti abbiano una maggiore consapevolezza della diversità che caratterizza le attività delle organizzazioni. A questo proposito, Mazzoni ha ribadito la necessità di potenziare i laboratori valorizzandone fortemente l'aspetto professionalizzante. Cortona ha poi espresso un giudizio negativo sulla pratica dello stage in "smart working", inevitabilmente necessaria durante la pandemia ma, per la sua esperienza, assolutamente poco formativa.

Simona Vitali, Responsabile ufficio di supporto al Presidente dell' Assemblea Legislativa, ha ribadito l'importanza di aumentare la professionalità degli student* che intendono affrontare un tirocinio. In particolare Vitali suggerisce una riflessione in merito all'opportunità per gli student* di svolgere il loro tirocinio anche in affiancamento ai politici, seguendoli nelle loro attività e di non limitare l'esperienza di stage solo all'ambito strettamente amministrativo.

Fabrizio Salvanti, in rappresentanza di Promovideo, ha iniziato il suo intervento focalizzandosi sui cambiamenti che hanno investito il settore della comunicazione e della televisione nell'ultimo anno caratterizzato dalla pandemia. Secondo Salvanti la pandemia, lo *smart working*, la necessità di lavorare a distanza e con dei video ha profondamente cambiato il modo di lavorare delle aziende di comunicazione. Pertanto, in particolare i corsi di laurea in comunicazione dovranno riflettere su questi cambiamenti e ragionare se e come modificare la propria offerta formativa e rendere gli student* più preparati a gestire tali cambiamenti. Tali trasformazioni stanno inevitabilmente delineando nuove pratiche lavorative che difficilmente si interromperanno con la pandemia. Salvanti evidenzia invece l'esperienza non totalmente negativa degli stage in *smart working*, pratica che potrebbe continuare anche in futuro, sebbene sia necessaria una approfondita riflessione sulle modalità organizzative.

Federico Fiorucci di Confcommercio ha esordito parlando della necessità, per gli student* che potrebbero collaborare con la sua organizzazione, di saper gestire la complessità. Confcommercio infatti ha tra i suoi consociati delle realtà molto diverse tra di loro, dal piccolo commerciante ambulante alla grande distribuzione, che impongono una evidente flessibilità. Sottolinea l'importanza del ruolo della comunicazione e dell'internazionalizzazione. Fiorucci ha trovato molti punti di contatto tra la proposta formativa del Dipartimento e le necessità di Confcommercio e sostiene con interesse di approfondire la possibilità di lavorare insieme su tesi di laurea e/o progetti di ricerca comuni. È in particolare il settore del turismo quello che presenta maggiori possibilità di collaborazione.

Sandra Placidi, Sviluppumbria, ha ribadito l'importanza di una riflessione comune sui cambiamenti che hanno interessato negli ultimi anni il settore del turismo. In particolare è necessario implementare le attività di marketing legate al turismo, soprattutto tramite i big data e propone attività di collaborazione comune su tali aspetti.

Matteo Collesi di GreenClick ha parlato della necessità di un'esperienza lavorativa "on the job". In Italia, invece, ancora troppe volte il lavoro non viene considerato come attività formativa e si tende a pensare che lo studente possegga già tutte le competenze necessarie. Suggerisce in particolare che nei vari corsi di studio vengano potenziate le *skills* di carattere pratico e tecnico, anche se questo non significa che in azienda esse non debbano essere riprese ed approfondite e quindi che vengano considerate acquisite.

Flavia Baldassarri, stage e tirocini del Dipartimento, ha precisato che i Professori universitari non sono professionisti del settore, pertanto non possono essere sottovalutate le differenze tra formazione universitaria

e formazione professionale. Baldassari ha sottolineato la necessità di un sistema universitario positivo, incentivante e creativo e suggerisce il modello delle *smart internship*, ovvero dei laboratori *smart* che siano in grado di trasferire delle competenze professionali anche a distanza.

Pacilli, riprendendo alcuni dei punti della discussione particolarmente stimolanti, ha ritenuto utile il suggerimento di ragionare sui nuovi scenari lavorativi, soprattutto on line e a distanza. Un aspetto da valorizzare è aumentare la consapevolezza tra gli student* della differenza tra rapporti formali ed informali sul luogo di lavoro.

Damiani ha ribadito come lo stage possa essere un "luogo di frontiera", dove lo studente può mettere a frutto le conoscenze acquisite, incamerandone però anche altre completamente nuove.

Mazzoni concorda con Damiani circa l'importanza dello stage e sottolinea di continuare ad investire sui laboratori. Mazzoni suggerisce di riportare agli student* i principali punti emersi dalla discussione e di ripetere incontri simili almeno due volte all'anno.

La riunione viene chiusa dopo una sintesi della Professoressa de Salvo alle ore 13.